

ARTE DI STRADA

Sgarbi difende i writer
Nuovi Basquiat
in via Watteau

MARTINA CORGNATI

NON si può celebrare Basquiat nella sontuosa retrospettiva alla Triennale e poi negare l'importanza delle centinaia di mq. di dipinti fioriti intorno al Leoncavallo; opere ragguardevoli, frutto di 30 anni di creatività continua, di un bisogno espressivo che "fa società" e ha letteralmente cambiato i connotati della squallida periferia intorno a via Watteau. A pensarla così, anzi a parlare addirittura di "cappella Sistina del presente" è l'assessore alla cultura Vittorio Sgarbi, curatore (insieme a Alessandro Riva e Davide Atomo Tinelli) del volumetto *I graffiti del Leoncavallo*.

Sgarbi sostiene che, se da studioso non si è mai occupato di graffiti, da assessore invece deve difendere questi muri dove divampa una trasgressione liberatoria e esteticamente pregevole. E, pur ammettendo che nel centro storico tags e co possano produrre "legittima irritazione", è perentorio nell'appassionato apprezzamento delle bombolette che hanno agito, legalmente o no, nell'anonimato mortificante della periferia. D'altra parte perché non pensare che un nuovo Basquiat potrebbe nascondersi proprio fra i frequentatori del Leonka e che cancellare le sue opere giovanili non è una buona idea?



DENTRO LA SCALA
Alla vigilia della "prima" un libro Electa racconta e illustra le opere di arredo (sala gialla, portineria, cambusa, mensa, biglietteria serale, camerino del direttore musicale) realizzate nel teatro da Riccardo Blumer

I LIBRI



DELLA SETTIMANA

LA RESISTENZA A PADERNO DUGNANO
Una piccola grande storia ricostruita attraverso documenti e testimonianze nel libro "La paura e il coraggio" curato da Silvia Campanella e distribuito dal Comune (info. 02.910041)



RACCONTI

Con un inedito di Guareschi
Tredici scrittori
in riva al fiume

GIAN PAOLO SERINO

TREDICI scrittori, diversi per generazione e per stile di scrittura, si sono immersi in "storie d'acqua dolce" dove sono i fiumi lombardi, soprattutto il Po, ad essere protagonisti. Tredici voci, tredici fiumi di inchiostro che ci portano in un viaggio indietro nel tempo che inizia con uno scritto inedito di Giovanni Guareschi. «Bisogna rendersi conto», scrive l'autore di *Don Camillo in Una piccola confessione*, «che, in quella fetta di terra tra il fiume ed il monte, possono succedere cose che da altre parti non succedono. Cose che non stonano mai col paesaggio. Sul Po tira un'aria speciale che va bene per i vivi e per i morti, perché qui hanno un'anima anche i cani». Ed è proprio da queste atmosfere che nascono e si sviluppano le storie di questa raccolta. Accanto ad autori giovanissimi — Andrea Nobili, Elisele, Gabriele Dadati, Roberto Tassoni e Nunzio Festa — la riscoperta di autori dimenticati come lo scrittore pavese Cesare Angelini Buzzano o il pittore mantovano Piercarlo Malinverno. Tredici racconti di acqua dolce che riportano a riva storie che finalmente hanno ritrovato la propria voce.



STORIE D'ACQUA DOLCE
Eumeswil
pagg. 188
€ 13,50

Storie, enigmi e leggende milanesi dalla fondazione della città ai nostri giorni
A Porta Orientale c'era un drago

ALESSANDRO BERTANTE

SARÀ per la storica identità industriale, perché da sempre è il centro finanziario del paese, per la sua prosaicità estetica o anche solo per la operosità e la razionalità dei suoi abitanti. Sta di fatto Milano non è considerata una città suggestiva e tanto meno misteriosa. A sfatare questo radicato luogo comune ci prova *Il grande libro dei misteri di Milano* (Newton Compton), voluminoso saggio scritto a quattro mani da Andrea Accorsi e Daniela Ferro, due giovani giornalisti milanesi che hanno raccolto storie e leggende milanesi dalla fondazione della città ai nostri giorni. Il primo mistero è proprio quello del nome, che, passando per il latino *mediolanum*, potrebbe derivare dal celtico *medhelan*, (*medhe* centro e *lanon* santuario, ovvero centro sacro), dal celtico *mid land* (in mezzo la pianura), o dalla più scrofa *mediolanuta*, che pare imperversasse nella pianura lombarda. Ma specie nel Medio Evo sono tante le storie bizzarre e magiche: c'è il patrono San Ambrogio, impegnato a combattere con il demonio e a fare miracoli; le



IL GRANDE LIBRO DEI MISTERI DI MILANO
Newton Compton
pag. 443, € 14,90

leggende sulla fabbrica del Duomo, che narrano di Templari e tesori nascosti; o le presunte reliquie dei Re Magi, portate in città da San Eustorgio e ancora custodite nella basilica a lui dedicata. Sempre al Medio Evo risale l'origine del feroce stemma cittadino, la dantesca "vipera che il milanese accampa", con il biscione che ingoia un saraceno, guadagnato dal cavaliere Ottone Visconti per le sue gesta in terra santa. E poi leggende di lupi, che fino all'inizio dell'Ottocento infestavano le campagne della provincia, di draghi: si narra che Uberto Visconti ne uccise uno che viveva fuori dalla Porta Orientale, di eretici e di terribile pestilenze. Purtroppo i misteri milanesi non sono tutti affascinanti, perché gli autori affrontano anche quelli, davvero tragici, della storia recente, come la bomba di piazza Fontana, la morte di Giangiacomo Feltrinelli o lo strano covo delle Brigate Rosse in via Monte Nevoso. Finita la lettura, *Il grande libro dei misteri di Milano* è un lavoro molto ampio, forse troppo, che ha comunque il pregio di raccontare molte storie sconosciute e imprevedibili, arricchite da una bella scelta d'illustrazioni d'epoca.

I CONSIGLI DEL LIBRAIO

Bombay è davvero il Maximum garantiscono i bocconiani

Aperta nel 2001 al piano terreno dell'Università Bocconi, la libreria Egea, anche casa editrice, si distribuisce su 700 metri quadrati, dando grande spazio alle pubblicazioni economiche, al diritto, alle dottrine politiche, alle scienze statistiche e sociologiche, senza tuttavia trascurare la saggistica e la narrativa d'autore. Ecco i consigli di lettura del libraio Simone Proserpio: «Carofiglio è leggero ma mai banale, ironico e autoironico al tempo stesso; Bourdain è un genio e il suo mondo di cuochi è completamente folle; la Via della Seta e i suoi tesori sono a metà strada tra mito e realtà; la Bombay di Maximum City è davvero la città degli eccessi, il ventre caldo dell'India; Juvin ci guida nel valore di un corpo "reinventato" dalla nostra società».



SIMONE PROSERPIO
Libreria Egea
via Bocconi 8
02.58362146.

1	GIANRICO CAROFIGLIO Ragionevoli dubbi SELLERIO pag. 299, giallo	€12
2	PETER HOPIKIRK Diavoli sulla via della seta ADELPHI pag. 313, viaggi e avventura	€23
3	ANTHONY BOURDAIN Avventure agrodolci FELTRINELLI pag. 295, ricette e società	€16
4	SUKETU MEHTA Maximum city EINAUDI pag. 544, romanzo metropolitano	€19,50
5	HERVÉ JUVIN Il trionfo del corpo EGEA pag. 195, saggio	€18

RISPARMIARE ALLA GRANDE

Dal 6 all'8 Dicembre
A Milano, P.le Accursio

Sconto 40%

€ ~~7,20~~
€ 4,29
al Kg € 21,45
Salmone Norvegese VIP AQUAFOOD gr 200

Sconto 20%

€ ~~69,90~~
€ 55,90
Il castello di BARBIE

Sconto 33%

€ ~~23,95~~
€ 15,90
al Lt € 21,20
Champagne PIPER HEIDSIECK cl 75

Sconto 15%

PSP SONY Playstation Portatile
€ ~~199,00~~
€ 169,00
RISPARMIO € 30,00



Piazza Portello MILANO - P.le ACCURSIO

siamo aperti
dalle ore 8:30 alle ore 21:00

Offerte valide salvo esaurimento scorte